

Prot. n. *382* - 2020/er

Roma, lì 27 luglio 2020

Al Capo del Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria

Dott. Bernardo PETRALIA
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e
delle Risorse del D.A.P.

Dott. Massimo PARISI
ROMA

e p.c.

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per le regione Sicilia

Dott.ssa Cinzia Calandrino
PALERMO

Al Segretario Nazionale SAPPE
Sig. Calogero NAVARRA
AGRIGENTO

Oggetto: Provveditore regionale per la regione Sicilia - Comportamento antisindacale.
Criticità varie.

Ill.mo Sig. Capo del Dipartimento,

con la presente nota siamo costretti a richiamare la Sua preziosa attenzione poiché la nostra Segreteria regionale ripetutamente ci segnala comportamenti, da parte del Sig. Provveditore, molto distanti, per usare un eufemismo, da quelli consoni a un corretto svolgimento delle relazioni sindacali.

Sembrerebbe, infatti, che l'Autorità regionale, che già era stata oggetto di ardenti critiche durante l'amministrazione del P.R.A.P. di Roma, agisca in totale violazione degli accordi sindacali e, sovente, facendo annullare programmate riunioni sindacali.

Tale atteggiamento poco rispettoso delle corrette relazioni sindacali, a cascata, verrebbe emulato anche dalle direzioni degli istituti regionali compromettendo in tal modo l'intero sistema del confronto sindacale.

Il dissenso per tale stato di cose, si è addirittura concretizzato in una manifestazione congiunta di protesta avvenuta in data 7 luglio u.s.

Nell'occasione, oltre a censurare come detto l'operato, del sig. Provveditore, si è chiesto di adottare delle misure idonee a salvaguardare l'incolumità della Polizia Penitenziaria dalle continue aggressioni sia verbali che fisiche.



Segreteria Generale

Si è, inoltre, rappresentato come l'organico complessivo della regione Sicilia, sia carente almeno di 1000 poliziotti.

Per tali ragioni, si invita la S.V.I. ad intervenire sull'Autorità dirigente regionale in modo che sia ricondotta ad un maggiore rispetto delle relazioni sindacali. Nel contempo si chiede al Sig. Capo del D.A.P. di assumere ogni iniziativa utile a fare in modo che sia posto un freno alle continue aggressioni perpetrata in danno della Polizia Penitenziaria.

Si chiede infine di valutare la possibilità di incrementare il contingente regionale della regione Sicilia.

Nell'attesa di gradito cenno di riscontro, cordialmente si porgono

Deferenti ossequi

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Donato CAPECE*)

